



Giunta Regionale

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 s.m.i., dei servizi relativi alla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche e alla definizione di conformità di acque minerali naturali, secondo quanto previsto dal D.Lgs 176/2011 e D.M. 10/02/2015, propedeutici al mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ).

Determinazione a contrarre e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L.R. 10 luglio 2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali e termali" con particolare riferimento all'Art. 35, "Obblighi", comma 1, lett. a) e b) e all'Art. 71, "Vigilanza";
- il D.L.gs 36/2023 s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici";
- l'Art. 33, comma 2 bis della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- la L.R. 25 gennaio 2024, n. 4 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024) - Pubblicato sul BURAT Speciale n. 12 del 26 gennaio 2024;
- il L.R. 26 gennaio 2024, n. 5 - Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - Pubblicato sul BURAT Speciale n. 12 del 26 gennaio 2024;
- la D.G.R. n. 69 del 31 gennaio 2024 - Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati – Approvazione;

PREMESSO che:

- con verbale del 3 ottobre 2016 la Regione Abruzzo ha riacquisito le opere pertinenziali relative alla presente entro il perimetro della concessione mineraria della sorgente "S. Antonio – Sponga" ed è rientrata nella disponibilità del giacimento di Acque Minerali;
- l'ultimo esperimento di gara ad evidenza pubblica relativo alla riassegnazione della Concessione è in corso di definizione e, pertanto, non è stato ancora individuato il nuovo Titolare della Concessione medesima;
- a seguito della conclusione positiva del "Permesso di ricerca" denominato "Fonte Saveria" con la Determinazione dirigenziale n. DPC025/180 del 8/07/2022, il Ministero della Salute ha riconosciuto l'acqua rinvenuta come "acqua minerale naturale" con la denominazione di "Fonte Saveria" e pertanto, il relativo giacimento è divenuto Patrimonio indisponibile di Regione Abruzzo;
- per tale "acqua minerale" è in corso un altro esperimento di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del Titolare per la nuova Concessione;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;
- il Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015;
- l'Art. 7 del sopra citato D.M. 10 febbraio 2015, il quale, per verificare il permanere delle caratteristiche proprie delle acque minerali prevede, tra l'altro, che i soggetti titolari di riconoscimento devono inviare annualmente al Ministero della Salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una autocertificazione concernente il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua minerale, nonché una analisi chimica ed una analisi microbiologica relative a prelievi effettuati nel corso dell'anno alle singole sorgenti;
- il comma 1 del suddetto art. 7, che prevede, altresì, che il mancato invio della suddetta documentazione comporta la sospensione della validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale;

RICHIAMATI, altresì:

- il D.M. del 16/01/2001 del Ministero della Sanità avente ad oggetto “Conferma del riconoscimento dell'Acqua Minerale “Fonte S. Antonio di Canistro” successivamente rinominata “Sant’Antonio – Sponga”;
- il D.M. n. 4330 del 21/02/2020 con il quale Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria dispone il ripristino della validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale “Fonte Saveria”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità per la Regione Abruzzo – ottemperando al richiamato Art. 71 L.R. n. 15/2002 s.m.i., “Vigilanza” – che venga garantita la validità del mantenimento dei richiamati Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate “S. Antonio – Sponga” e “Fonte Saveria” per l’anno in corso, ribadito che sono ancora in corso gli esperimenti di gara per individuare i relativi Titolari di Concessione;

TENUTO CONTO che, ai fini della effettuazione delle analisi di cui al citato D.M. 10/02/2015, risulta necessario affidare il servizio ad un’Azienda universitaria accreditata presso il Ministero della Salute per l’effettuazione delle analisi in questione e che risulti disponibile ad effettuare il prelievo dell’Acqua Minerale in oggetto entro il 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che per l’effettuazione del servizio di che trattasi, l'affidamento diretto risulta lo strumento negoziale più idoneo e che, pertanto, si può procedere in adempimento a quanto disposto dall’Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, stante la natura, l’entità della spesa e la necessità di darne esecuzione in tempi brevi;

DATO ATTO che, con note PEC trasmesse in data 19/11/2024, il Servizio competente DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio ha richiesto a 3 diversi Enti Universitari, di proporre il migliore preventivo per il prelievo, analisi chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche da eseguirsi sulle suddette Acque minerali, secondo quanto previsto dal D.Lgs 176/2011 e D.M. 10/02/2015, avendo considerato, comunque, opportuna la consultazione di più operatori economici;

PRESO ATTO della allegata “Relazione a seguito di richiesta preventivo per Analisi annuali”, quale parte integrante del presente atto, redatta dal Responsabile dell’Ufficio Risorse Estrattive in data 26/11/2024 e registrata agli atti regionali con Prot. n. 0457575/24;



RILEVATO che in tale Relazione il Responsabile dell'Ufficio rappresenta:

- che a seguito del richiamato invito di giorno 19/11/2024 è pervenuta una sola proposta economica da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza";
- che l'assegnazione diretta a tale Operatore rispetta i principi di cui all'Art. 49, comma 4 del D.Lgs 36/2023 s.m.i.;
- l'urgenza per l'affidamento del nuovo incarico, in quanto il prelievo dei campioni per le analisi deve necessariamente svolgersi entro l'anno in corso;

DATO ATTO che:

- trattasi di servizi non elencati nell'Art. 1 DPCM 24/12/2015;
- la procedura di affidamento d'incarico rispetta i principi di cui agli Art. 50 comma 1 lettera b) e Art. 49 del D.Lgs 36/2023;

RICHIAMATA, pertanto, la proposta economica trasmessa in data 21/11/2024 dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" acquisita agli atti del Servizio DPC025 - Politica Energetica Risorse del Territorio in data 22/11/2024 con prot. n. 0452429/24, per l'esecuzione dei seguenti servizi:

Prestazione	Costo unitario	Costo per 2 campioni
Analisi chimica e chimico-fisica completa ex articolo 2 del DM 10/02/2015, comprensiva dei fitofarmaci indicati dalla ASL competente ed esclusi i parametri di cui all'articolo 1 del DM 10/02/2015	€ 2.420,00	€ 4.840,00
Analisi batteriologiche complete ex DLgs 176/2011	€ 500,00	€ 1.000,00
Spese di campionamento: n. 1 dirigente e n. 1 tecnico laureato Sponga + Saveria	€ 500,00	€ 500,00
Totale prestazione (escluso € 16,00 per bolli)		€ 6.340,00

VALUTATA la congruità dell'offerta economica per l'esecuzione del servizio richiesto e **RITENUTO** pertanto di poter affidare al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002 l'incarico per effettuare i richiamati servizi per un importo, compreso di IVA e bolli ai sensi di legge, di **€ 7.750,80** (Euro settemilasettecentocinquanta/80), necessario a garantire il mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ);

RITENUTO, conseguentemente, di poter attivare una Trattativa Diretta tramite piattaforma telematica ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee Guida ANAC, individuando come Operatore economico affidatario, il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza";

INDIVIDUATA nella persona del Dott. Geol. Giovanni Cantone la figura idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura in oggetto;



DATO ATTO, a norma dell'Art. 6-bis della Legge 241/1990 s.m.i., nonché dell'Art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 non esiste conflitto d'interesse tra il firmatario del presente atto, Dario Ciamponi, tra il RUP e l'Operatore economico individuato;

VISTA la L.R. n. 77/1999 s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

PRECISATO che il presente atto riveste contenuto vincolato ed obbligatorio e rientra nell'autonomia e competenza della funzione attribuita ai dirigenti dagli artt. 5 e 24 della legge regionale 14 settembre 1999, n. 77;

DATO ATTO, infine, della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

- 1) di stabilire, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che il fine che si intende perseguire è quello di pervenire alla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche e alla definizione di conformità di acque minerali naturali secondo il D.M 10/02/2015, propedeutici al mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ);
- 2) di avviare con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università di Roma "Sapienza" con sede legale P.le A. Moro, 5 – 00185 Roma CF 80209930587 e P. IVA 02133771002 una trattativa diretta sulla piattaforma regionale certificata "Traspare" avente ad oggetto l'affidamento, mediante incarico diretto, dei servizi per la «definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche e alla definizione di conformità di acque minerali naturali, secondo quanto previsto dal D.Lgs 176/2011 e D.M 10/02/2015, propedeutici al mantenimento dei Decreti di riconoscimento delle Acque Minerali denominate "S. Antonio – Sponga" in Comune di Canistro (AQ) e "Fonte Saveria" in Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)»;
- 3) di stabilire che, per pervenire alla realizzazione delle soprarichiamate attività, risulta congruo un importo base di affidamento di € 7.750,80 di cui € 1.394,80 per IVA e € 16,00 per bolli, che trova capienza sul Capitolo di spesa 281440/5 – Codice Piano dei Conti: 1.03.02.16.000;
- 4) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla prenotazione di impegno di spesa di € 7.750,80, di cui € 1.394,80 per IVA e € 16,00 per bolli, sul capitolo di spesa 281440/5 – Codice Piano dei Conti: 1.03.02.16.000 del corrente esercizio finanziario;
- 5) di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i. è individuato nella persona del Dott. Geol. Giovanni Cantone, responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio;



- il punto ordinante è individuato nella persona del Dott. Dario Ciamponi, Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;
 - in capo al R.U.P. e al punto ordinante non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse;
- 6) si procederà alla conversione in impegno di spesa definitivo entro il 31/12/2024 e comunicazione del CIG, a seguito di affidamento sulla piattaforma regionale certificata "Traspare";
 - 7) di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., nonché dell'art. 37 del D.l.gs 33/2013, tramite la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - 8) di trasmettere il presente provvedimento, secondo le attuali procedure digitali, al Servizio Ragioneria Generale della Regione Abruzzo - DPB 014 per il seguito di competenza e al Direttore del Dipartimento DPC.

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO